

IL GRUPPO RICCOBONI È UNO DEI PRINCIPALI OPERATORI IN ITALIA DELLA GESTIONE AMBIENTALE.

Offre soluzioni concrete, circolari e sostenibili per la gestione integrata ambientale, il trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e la bonifica da inquinanti, attraverso quattro Società specializzate, che operano in sinergia innovando e implementando costantemente il proprio *know-how*.

## DA OLTRE 60 ANNI LO STESSO IMPEGNO PER L'AMBIENTE.

PIÙ DI  
**200** ➔ SITI OPERATIVI

**1** ➔ IMPIANTO DI SMALTIMENTO FINALE PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CON DEROGHE

**2** ➔ PIATTAFORME FUNZIONALI E LABORATORI CHIMICI

**260**  
MILA ➔ T/ANNO CAPACITÀ DI TRATTAMENTO DELLE PIATTAFORME

IMPIANTO DI SMALTIMENTO FINALE PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CON DEROGHE.

UN IMPIANTO  
DI SMALTIMENTO  
PER UN'ECONOMIA  
CIRCOLARE  
COMPLETA



RiHabitat si trova in località Cascina Borio a Sezzadio (AL) ed è attivo dal 2022. Si estende su una superficie di 151.508 m<sup>2</sup>, ha una capacità autorizzata di poco più di 1.030.000 m<sup>3</sup> e una durata della coltivazione prevista di 10-11 anni.

## LA PROGETTAZIONE

L'impianto è conforme al D.Lgs. 121/2020: è stato progettato per offrire i migliori standard di **sicurezza**, a **tutela** delle **persone**, delle **risorse** e dell'ambiente.

## CODICI EER

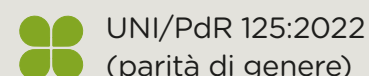
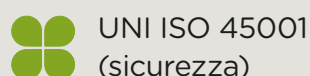
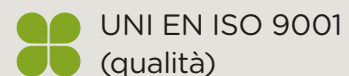
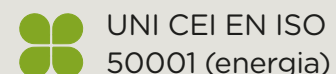
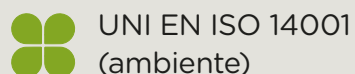
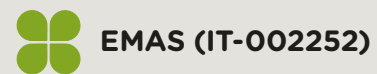
L'impianto può accogliere **57 codici europei dei rifiuti (EER)**, principalmente appartenenti alle categorie:



Sono state concesse deroghe pari ad almeno 5 volte quelle per discariche di rifiuti non pericolosi (per quasi tutti i parametri).

## LE CERTIFICAZIONI

RiHabitat, come unità locale di Riccoboni SpA, è certificata:



Nell'area di servizio del piazzale d'ingresso sono presenti la **pesa per la verifica dei carichi in ingresso e in uscita**, baie coperte per le verifiche preventive e un **impianto di lavaggio ruote** automatico per i veicoli in uscita.

## LA PROTEZIONE DELL'INVASO E LA COLTIVAZIONE

I criteri applicati nella coltivazione a strati seguono protocolli predisposti per **minimizzare la produzione di percolato** da acque di pioggia. La **protezione dell'invaso** sul piano di fondo scavo consiste in una stratificazione di materiali naturali e artificiali, scelti per le proprietà di impermeabilità e stabilità nel tempo. Il materiale è stato reperito lontano dal sito perché offriva **coefficienti** di permeabilità più bassi di quelli reperibili in loco e **migliorativi di almeno dieci volte sulle prescrizioni**.

Tre livelli sono deputati alla **impermeabilizzazione rispetto al suolo circostante**, e altrettanti dedicati al drenaggio. In fase di realizzazione, lo spessore dello strato isolante di argilla, quello del telo in HDPE e quello del TNT, per l'impermeabilizzazione del fondo e delle scarpate, sono stati aumentati rispetto alle imposizioni di legge.

## I CONTROLLI AMBIENTALI E DI AMMISSIBILITÀ

Il conferimento dei materiali in ingresso è subordinato all'espletamento con esito positivo delle **verifiche preventive** (caratterizzazione di base e verifica di conformità) e, in fase di accettazione in impianto, ai **controlli amministrativi** e alla **verifica di conformità in loco**. Per i controlli ambientali e di ammissibilità RiHabitat si avvale di laboratori accreditati specializzati nell'analisi sui rifiuti.

## PRESIDI INTERNI DI SICUREZZA

La sicurezza passiva all'interno dell'invaso comprende sistemi per l'**estrazione del percolato nei settori di coltivazione**. I fluidi originati dal contatto della pioggia con i rifiuti vengono convogliati, raccolti, estratti e immagazzinati in vasche, per essere inviati ad impianti esterni specializzati nel trattamento delle acque. Ulteriori reti di raccolta convogliano le acque di pioggia cadute sulle aree di servizio e lungo gli spazi di viabilità perimetrale.

L'impianto è dotato di un sistema di **monitoraggio delle acque** attraverso una rete di piezometri di controllo, ubicati lungo il perimetro. Sono previste verifiche mensili della soggiacenza e trimestrali sulla **qualità delle acque sotterranee**.

## RECUPERO AMBIENTALE



RiHabitat è stato realizzato sul terreno degradato di una cava dismessa. Al termine della coltivazione, il sito sarà ripristinato con un **progetto di recupero ambientale e rinaturalizzazione**, riportando le quote altimetriche alle condizioni originarie. Dopo le operazioni finali di *capping* dell'invaso, saranno piantate **18.000 piante** tra erbacee, alberi e arbusti, per favorire il ritorno spontaneo degli ecosistemi e restituire l'area alla natura.

